

LA NATURA MOZZAFIATO DELLA RD

Oltre il 25 per cento delle aree costiere e dell'entroterra del Paese risulta oggi protetto, grazie alla creazione di parchi nazionali, riserve scientifiche, monumenti naturali, riserve naturali e santuari marini che danno accesso a incredibili panorami. Questi ricchi e meravigliosi ecosistemi fanno parte di un piano di conservazione che comprende ben 123 aree, tra cui 29 parchi nazionali, 16 riserve naturali, 15 riserve scientifiche, 29 monumenti naturali e due santuari marini.

I parchi nazionali del Paese abbondano di paesaggi incontaminati, tra i più sensazionali e diversificati della regione caraibica. I visitatori troveranno una ricca varietà di aree protette, tra cui le pinete d'alta quota e le foreste avvolte nella nebbiolina della riserva scientifica Ébano Verde nella regione centrale, o le spiagge di sabbia bianca di Bahía de Las Águilas, all'interno del parco nazionale di Jaragua, nel sud-ovest del Paese. Non solo: il parco nazionale Los Haitises, sulla costa nord-orientale, è ricco di mangrovie incontaminate, mentre il parco nazionale di Cotubanamá, che costeggia il Mar dei Caraibi, vanta sentieri escursionistici unici e grotte affrescate dagli antichi Taino.

Di seguito sono riportate alcune delle aree protette più importanti e visitate del Paese.

PARCO NAZIONALE COTUBANAMÁ

Il parco nazionale di Cotubanamá, dichiarato tale nel 1975, si estende per un totale di 420 chilometri quadrati. Luogo ideale per il birdwatching, questa foresta pluviale subtropicale e secca ospita oltre 140 specie di uccelli, come rari esemplari di piccione capobianco, l'amazzone di Hispaniola e la sula piedirossi. All'interno del parco nazionale di Cotubanamá si trova Isla Saona, un'impressionante isola di 110 chilometri quadrati. Si tratta della seconda attrazione più visitata del parco, il posto perfetto per prendere il sole, fare snorkeling e immersioni, o semplicemente ammirare la natura.

PARCO NAZIONALE LOS HAITISES

Sulla costa nord-orientale, lungo la Baia di Samaná, si trova il parco nazionale Los Haitises, composto da circa 600 chilometri quadrati di aree uniche e caratteristiche. All'interno del parco si trovano mangrovie, estuari, calette, baie. Il parco è infatti famoso per il suo magnifico susseguirsi di grotte calcaree e per le escursioni in barca attraverso esotiche paludi di mangrovie. Solenodonti, pipistrelli, tartarughe e oltre 100 specie di uccelli popolano in armonia quest'area protetta.

PARCO NAZIONALE DI JARAGUA

Il parco nazionale di Jaragua, il più grande del Paese, si trova all'interno della Riserva della biosfera Jaragua-Bahoruco-Enriquillo (UNESCO), sulla costa sud-occidentale. Tra i numerosi diversi tipi di terreno che copre, quest'area comprende foreste, spiagge e aree marine. Il parco possiede una grande ricchezza floreale e una vasta diversità biologica. Gran parte della vegetazione è stata mantenuta quanto più possibile allo stato naturale. Le guide del parco accompagneranno i visitatori nei punti più belli di questa enorme area di 1.374 chilometri quadrati, inclusi l'arte rupestre dei nativi Taino, gruppi di fenicotteri, vegetazione e molto altro ancora.

All'interno del parco nazionale Jaragua si trova la Bahía de Las Águilas, che racchiude meravigliose spiagge di sabbia bianca e un mare piatto e cristallino. Il paesaggio unico rende quest'area protetta perfetta per nuotare, fare snorkeling, camminare e ammirare la natura incontaminata della Repubblica Dominicana. Intorno a quest'area non ci sono né hotel né ristoranti, dato che non si tratta di

un'attrazione per il turismo di massa: un'ulteriore attrattiva per chi vuole godersi la tranquillità di un luogo mozzafiato.

PARCO NAZIONALE LAGO ENRIQUILLO

All'interno di questo parco nazionale, nel sud-est del Paese, si trova l'isola deserta di Isla Cabritos, un lungo pezzo di terra di 24 chilometri quadrati situato al centro del Lago Enriquillo, il più grande lago di acqua salata dei Caraibi. Si tratta anche del punto più basso dei Caraibi: il Lago Enriquillo si trova infatti a 43 metri sotto il livello del mare e ospita una vasta popolazione di cocodrilli. È inoltre l'unico ecosistema neotropicale a essere sottoposto a 3 categorie universalmente riconosciute di supervisione: Parco nazionale, Zona umida RAMSAR e Riserva della biosfera (UNESCO).

PARCO NAZIONALE MONTECRISTI

Con oltre 191 chilometri quadrati di aree costiere, paludi di mangrovie, lagune e isole coralline, questo parco nazionale situato nel nord-ovest del Paese rappresenta una bellezza naturale caratterizzata da una varietà di territori e climi. A nord si trovano isole coralline al largo della costa e un entroterra fatto di aree boschive. A sud invece troviamo zone aride, caratterizzate da una scarsa vegetazione. La penisola calcarea di El Morro, situata nel parco, è particolarmente famosa per le calette e le meravigliose spiagge.

PARCHI NAZIONALI SIERRA DE BAHORUCO, SIERRA DE NEIBA E SIERRA MARTÍN GARCÍA

Attraversando le province di Independencia, Pedernales e Barahona, e proseguendo per Haiti, si incontrano le valli e le savane pittoresche della catena montuosa Sierra de Bahoruco. La Sierra de Bahoruco è caratterizzata dalla varietà e dalla particolarità dei suoi ecosistemi naturali, che ospitano un grosso numero di specie animali e vegetali. È considerata un centro importante di endemismo, in quanto l'isola di Hispaniola risultò geologicamente della fusione di due paleo-isole che avevano piante e animali molto particolari e distinte.

Più a nord si estendono la Sierra de Neiba e la Sierra Martín García, che sono due gruppi più piccoli di colline, separate da Bahoruco dal fiume Yaque del Sur. Per via delle sue numerose grotte con pittogrammi zoomorfi e antropomorfi dall'aspetto enigmatico, la Sierra de Bahoruco possiede un immenso valore archeologico, mentre la Sierra Martín García deve la sua importanza alla diversità naturale, che comprende foreste montane aride, foreste subtropicali (sia secche che umide) e foreste umide di bassopiano.

PARCO NAZIONALE VALLE NUEVO

Oltre 657 chilometri quadrati della zona centrale del Paese vanno a costituire il parco nazionale Valle Nuevo, un'area boschiva protetta che vanta cascate favolose e si propone come meta ideale per il birdwatching. Tra i siti più apprezzati di questa regione troviamo il Salto de Aguas Blancas, una cascata a tre livelli alta 26 metri immersa nella foresta tropicale, e Las Pirámides, un monumento eretto nel 1958 da diverse personalità allo scopo di ringraziare il presidente e dittatore Rafael L. Trujillo per la costruzione della strada che unisce San José de Ocoa e Constanza.

PARCHI NAZIONALI ARMANDO BERMÚDEZ E JOSÉ DEL CARMEN RAMÍREZ

Con una superficie congiunta di 1.530 chilometri quadrati, questi due parchi abbracciano gran parte della catena montuosa centrale del Paese, compresa la vetta più alta delle Antille: il Pico Duarte. Questi parchi ospitano una ricca varietà di flora e una fauna, che comprende il cinghiale e l'uccello delle palme, ovvero l'uccello nazionale dominicano. Accompagnati dalle guide, i visitatori possono compiere

escursioni di più giorni con sistemazione in campeggio, in modo da comprendere appieno lo splendore e la biodiversità di questi parchi.

PARCO NAZIONALE NALGA DE MACO

Il parco nazionale Nalga de Maco, istituito nel 1995 su una superficie di 278 chilometri quadrati nell'area centroccidentale del Paese, è composto prevalentemente da foreste nebulose montane. Ad attendere i visitatori, che avranno l'opportunità di esplorare il parco con gite accompagnate in sella a un mulo della durata di due giorni, ci saranno meravigliose cime montuose e caverne affrescate con i disegni degli indiani Taino.

PARCO NAZIONALE SUBACQUEO LA CALETA

Fondato nel 1986, il parco nazionale subacqueo La Caleta copre una superficie di poco più di 12 chilometri quadrati a est di Santo Domingo, nella regione centromeridionale. Le sue acque sono famose per le immersioni: i sub hanno la possibilità di ammirare il relitto della Hickory, una nave che fino agli inizi degli anni Ottanta era solita salpare per il mare alla ricerca di tesori. Questo parco subacqueo vanta inoltre uno stupefacente museo di statue sommerse costruite con fango e argilla rappresentanti le divinità Taino.

DUNE DI LAS CALDERAS

Quest'area protetta comprende il sistema dunale più grande e importante dei Caraibi. Oltre a offrire una grande bellezza paesaggistica, le dune impediscono la sedimentazione della baia, proteggono le comunità dagli uragani e ospitano specie uniche, che si sono adattate a questi ambienti secchi e salini. Las Calderas rappresenta una zona fondamentale per le specie migratorie della costa. Si possono ammirare mangrovie rosse e gialle, cactus, aironi, mugnaiacci, pellicani e molti altri esemplari unici di questo clima.

SANTUARIO DI MAMMIFERI MARINI BANCO DE LA PLATA

Il Banco de la Plata si trova a circa 148 chilometri a nord della costa della Repubblica Dominicana e ha una profondità media di 20 metri. Istituito nel 1986, questo santuario è stato creato per proteggere migliaia di megattere che ogni inverno migrano verso queste acque calde e tranquille per accoppiarsi e procreare. Durante i mesi da novembre ad aprile, circa 2.500/3.000 balene – ovvero l'80% di tutta la popolazione di balene nordatlantiche – si dirigono religiosamente verso questo santuario.

CUEVA DE LAS MARAVILLAS

La Cueva de las Maravillas è situata tra le città di San Pedro de Macorís e La Romana, nel sud-est del Paese. Questo affascinante sistema di grotte, che si estende per una superficie di 89 chilometri quadrati, contiene centinaia di incisioni rupestri e pittogrammi ben conservati, risalenti agli indiani Taino che abitavano qui migliaia di anni prima. Aperto ai visitatori, questo insediamento contiene un percorso pedonale provvisto di un eccellente sistema d'illuminazione.

MONUMENTO NATURALE LOMA ISABEL DE TORRES

La catena montuosa Loma Isabel de Torres supera gli 800 metri di altitudine e possiede una ricca vegetazione, che comprende foreste costiere, ombrofile, latifoglie nebulose e "nane". È stata la prima area protetta del Paese e la sua ricchezza floreale annovera 594 specie vegetali; questa incredibile diversità in uno spazio così ristretto è indice dell'equilibrio ecologico dell'ecosistema prevalente. Per raggiungere la vetta è possibile usare la funivia, che conduce a un meraviglioso giardino botanico in cui si trova una replica della statua del Cristo Redentore.

RISERVA SCIENTIFICA ÉBANO VERDE

Istituita nel 1989, questa riserva scientifica di 29 chilometri quadrati, avvolta dalla catena montuosa centrale nelle vicinanze del comune di Constanza, ospita oltre 600 specie vegetali. Il suo nome deriva dall'ebano verde autoctono che si trova al suo interno. Rimasta incontaminata, questa meravigliosa zona ospita anche specie animali come pappagalli, parrocchetti, arami e la cigüita di Constanza, un uccellino a rischio di estinzione. Tra i mammiferi troviamo invece pipistrelli e solenodonti. Le attrazioni all'insegna del turismo ambientale comprendono il sentiero Baño de Las Nubes e le terme naturali El Arroyazo.